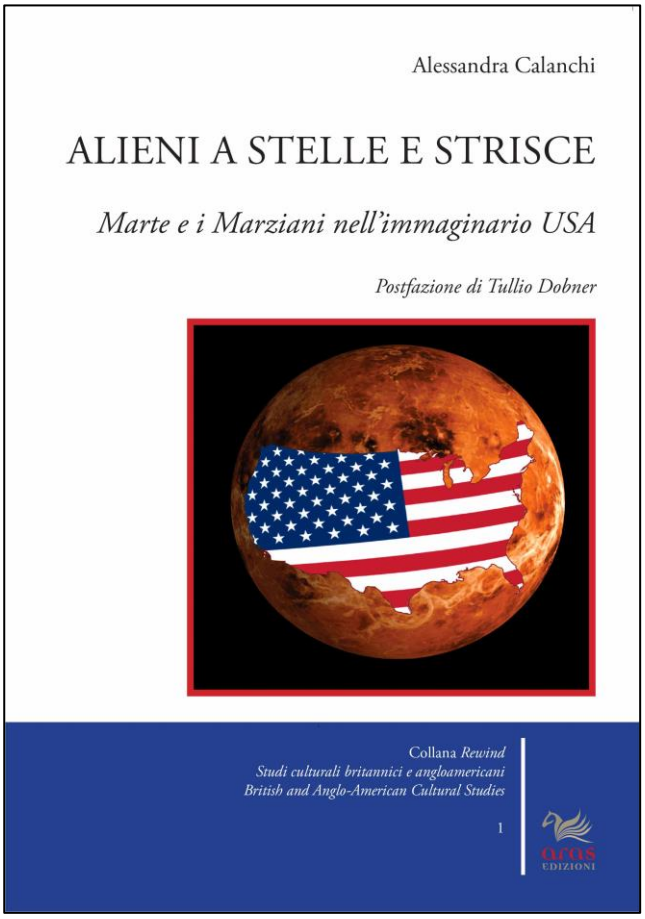
ARAS EDIZIONI_NOVITÁ_OTTOBRE 2015

Alessandra Calanchi
ALIENI A STELLE E STRISCE. MARTE E I MARZIANI NELL'IMMAGINARIO USA

Prefazione di Tullio Dobner



Collana: *Rewind*
342 pp.
formato 17x24
brossura filo refe
euro 28

ISBN: 978-8898615759

Adozione: Università degli Studi Urbino "Carlo Bo", Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali,
Scuola di Lingue e Letterature Straniere, Disciplina: Cultura Angloamericana

DESTINATARI: istruzione universitaria, pubblico generico
SOGGETTO: cultura americana
GENERE: saggistica
PAROLE CHIAVE: Marte, cultura americana, alieni, USA, cinema

PRESENTAZIONE

È un fatto: Marte è sempre più vicino. Nonostante i milioni di chilometri che lo separano dal nostro pianeta, i rover ci inviano quotidianamente immagini della sua superficie sempre più precise, e i progetti di colonizzazione e terraformazione si moltiplicano senza sosta. Eppure, il Pianeta Rosso occupa un ruolo fondamentale nell'immaginario collettivo da sempre, fin dai tempi più remoti, quando lo si vedeva già a occhio nudo brillare nel cielo, e da sempre ha ispirato una notevole quantità di canzoni, dipinti, film, romanzi. In epoca più recente, poi, Marte ha rappresentato per il mondo occidentale una delle tante forme assunte dal Sogno Americano, assumendo ora i tratti della frontiera, ora del destino manifesto, ora dell'utopia, ora della caccia alle streghe, ora dell'alternativa ecosostenibile. L'intento di questo volume, che traccia un lungo percorso da Keplero a Tim Burton, passando per Percival Lowell, Orson Welles, Ray Bradbury e il protofemminismo, è di esplorare i molteplici percorsi attraverso i quali la letteratura e il cinema americani hanno creato e tenuto vivo il fenomeno marziano, ivi comprese la tematica dell'alterità, la sindrome da invasione, l'impatto dei media, le questioni ambientali e di genere, facendone una durevole arena di riflessione e discussione culturale e politica che ci invita a ripercorrere il passato e ipotizzare futuri possibili da una prospettiva completamente nuova.

Alessandra Calanchi è professore associato di Lingue e Letterature Angloamericane presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino "Carlo Bo", dove insegna Letteratura e Cultura Angloamericana. Studiosa di narrativa ebraico-americana, di noir e di paesaggio sonoro, è autrice dei volumi *Vicini lontani. Solitudine e comunicazione nel romanzo americano* (1990), *Quattro studi in rosso. I confini del privato maschile nella narrativa vittoriana* (1997), *Dismissing the Body. Strange Cases of Fictional Invisibility* (1999) e *Oltre il Sogno. La poetica della responsabilità in Delmore Schwartz* (2008). Ha scritto numerosi saggi e curato volumi tra cui *American Sherlockitis. Ovvero, come Sherlock Holmes conquistò il Nuovo Mondo* (2005), *Arcobaleno noir. Genesi, diaspora e nuove cittadinanze del noir fra cinema e letteratura* (2014) e *Il suono percepito, il suono raccontato. Paesaggi sonori in prospettiva multidisciplinare* (2015).

Tullio Dobner è traduttore di numerosi autori americani fra cui Stephen King, Erskine Caldwell, John Grisham, David Baldacci Ford, Irving Wallace, Walter Tevis, Patricia Highsmith, Scott Turow e Chuck Palahniuk. Nel 2014 ha tradotto il best-seller internazionale *L'uomo di Marte* di Andy Weir per Newton Compton.